

Rapporto annuale 2020

Il 2020 è stato fin troppo segnato dalla pandemia di coronavirus per non farne menzione in un rapporto annuale. Già nella newsletter di Archijeunes di marzo si era affrontato il tema della crisi dovuta al coronavirus. Con la citazione di Winston Churchill: «Never waste a good crisis», la crisi è stata tutto sommato affrontata sportivamente, inserita in un contesto storico e confrontata con l'epidemia di peste del XV e XVI secolo o l'epidemia di colera della fine del XIX secolo. Del resto, queste epidemie avevano pur sempre fatto sorgere le ville palladiane nel territorio veneziano e il Modernismo, con le sue istanze di maggior luce, aria e igiene. Alla fine dell'anno non guardavamo più alla pandemia in modo così eroico, ne avevamo tutti abbastanza del distanziamento sociale e del telelavoro a domicilio, desiderando solo superare il più rapidamente possibile la crisi dovuta al coronavirus. Possiamo dire di essere stati davvero fortunati con la nostra pianificazione. A novembre del 2019, vale a dire pochi mesi prima del lockdown, siamo riusciti a tenere il nostro convegno sugli «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione» all'ETH di Zurigo. È stato un grande successo in termini di pubblico, con trasmissioni in altre due sale. Naturalmente, anche noi nel corso dell'anno abbiamo vissuto cancellazioni di eventi e cambiamenti di programma. Ad esempio, abbiamo dovuto cancellare l'incontro internazionale previsto per maggio di mediatrici e mediatori della cultura del costruito di lingua tedesca allo ZAZ Bellerive di Zurigo e posticipare di un anno anche l'incontro della «Tavola rotonda sulla formazione in materia di cultura della costruzione in Svizzera» previsto per l'autunno alla Zeughaus Teufen. Abbiamo pertanto avuto tutto il tempo di portare avanti con calma tre progetti per noi importanti: la biblioteca online per insegnanti e mediatrici e mediatori della cultura del costruito sulla nostra piattaforma archijeunes.ch, il processo strategico interno di Archijeunes e, naturalmente, il nostro maggior progetto di quest'anno, il libro di 400 pagine in lingua tedesca presentato online poco prima di Natale: «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione».

Il libro rosso «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione»

Ci auguriamo che il libro sia una pietra miliare per la formazione in materia di cultura della costruzione in Svizzera. Si tratta in ogni caso di un grande successo nell'ancora giovane storia di Archijeunes. È un primo passo nella sistematizzazione della conoscenza nell'ambito della formazione in materia di cultura della costruzione. Il libro di 400 pagine «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione» descrive in sedici saggi le principali discipline della cultura della costruzione: da storia e teoria dell'architettura, pianificazione del territorio e del traffico, urbanistica, sviluppo di progetti, architettura e architettura del paesaggio, conservazione dei monumenti e sociologia, fino a ingegneria strutturale, tecnologia energetica, ambientale e della costruzione nonché produzione edile digitale. Non da ultimo, il libro vuole essere un invito ad affrontare sistematicamente il tema della formazione in materia di cultura della costruzione. È un'opera fondamentale e si rivolge a un vasto pubblico. Si propone di introdurre all'argomento gli insegnanti della scuola dell'obbligo, ma anche delle alte scuole pedagogiche e delle scuole universitarie d'arte. Mira a consentire alla classe politica e ai non professionisti di orientarsi nel vasto campo della cultura della costruzione. Intende infine anche stimolare il dibattito sulla questione di come potrebbe essere la formazione in materia di cultura della costruzione in futuro. Per tale motivo Archijeunes sollecita una ricerca interdisciplinare di base per la formazione in materia di cultura della costruzione. Essa dovrebbe creare l'opportunità di sviluppare sia una disciplina specializzata, sia una didattica disciplinare. Con la partecipazione di Archijeunes, all'ETH di Zurigo si sta attualmente cercando di creare un Forum ETH sulla formazione in materia di cultura della costruzione. Il che ci rende fiduciosi.

Biblioteca online Archijeunes

Lo studio pubblicato da Archijeunes nel 2019 e cofinanziato dall'Ufficio federale della cultura UFC «Formazione in materia di cultura della costruzione nelle scuole svizzere». Analisi della situazione e delle esigenze], mostra come, nelle scuole, la cultura della costruzione sia già presente nei processi formativi, benché si tratti ancora di casi isolati. L'introduzione di temi della cultura della costruzione nelle scuole dipende fortemente dagli interessi e dalle conoscenze di base dei singoli insegnanti. La mancanza di conoscenze di base ha spinto Archijeunes a creare, sulla piattaforma www.archijeunes.ch, una vera e propria biblioteca online per insegnanti, oltre al crescente numero di unità didattiche su un'ampia varietà di argomenti legati alla cultura della costruzione. La biblioteca, che naturalmente comprende anche una mediateca, sarà esaminata e valutata da insegnanti selezionati nei primi mesi del 2021 e integrata nella piattaforma Archijeunes esistente nella primavera del 2021. In occasione del lancio la biblioteca online sarà poi presentata a un pubblico interessato e anche pubblicizzata.



Workshop sulla strategia di Archijeunes

Dopo la rinascita di Spacespot nel 2015 come progetto congiunto di FAS e SIA e una successiva riorganizzazione quale istituzione svizzera per la promozione della formazione in materia di cultura della costruzione per bambini e giovani, dopo convegni della rete per mediatrici e mediatori della cultura del costruito su temi come «Imparare dai vicini» o «La mediazione della cultura del costruito come responsabilità sociale»; dopo il cambio di nome, l'introduzione di una newsletter mensile e il lancio della piattaforma, dopo lo studio sulla formazione in materia di cultura della costruzione nelle scuole svizzere e l'istituzione della «Tavola rotonda sulla formazione in materia di cultura della costruzione in Svizzera»; dopo il simposio ETH e infine il libro rosso di Archijeunes «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione», il Comitato direttivo ha deciso di rivedere la strategia di Archijeunes in una serie di workshop, se necessario adeguandola e concretizzandola. In una prima fase è stata effettuata un'analisi della situazione attuale e, in seguito, è stata sviluppata una strategia a lungo termine, che ora deve essere concretizzata e discussa con importanti stakeholder. Il chiaro obiettivo della strategia è quello di inserire saldamente la formazione in materia di cultura della costruzione all'interno dei piani didattici delle scuole svizzere.

Prospettive

Per il 2021 abbiamo progetti ambiziosi. Vogliamo continuare ad ampliare la piattaforma archijeunes.ch integrandola in primavera con la nuova biblioteca online. I contatti nella Svizzera romanda andranno intensificati e la newsletter di Archijeunes, pubblicata mensilmente in tedesco dovrà essere integrata con una newsletter in lingua francese a cadenza trimestrale. Vogliamo portare avanti il processo strategico interno e comunicheremo il risultato in un secondo momento. Se la pandemia lo consentirà, in estate si svolgerà il tanto atteso incontro internazionale in lingua tedesca di mediatori e mediatrici della cultura del costruito allo ZAZ-Bellerive di Zurigo e, per l'autunno, è previsto l'incontro annuale della «Tavola rotonda sulla formazione in materia di cultura della costruzione in Svizzera» alla Zeughaus Teufen. Consideriamo tuttavia il compito più importante del 2021 il dialogo con studenti e docenti delle alte scuole pedagogiche in Svizzera. In una serie di eventi vogliamo presentare loro la nostra pubblicazione «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione» e discutere sulla possibile introduzione della formazione in materia di cultura della costruzione nelle lezioni scolastiche. A integrazione, i colloqui andranno accompagnati da una piccola esposizione, basata sui contenuti del nostro libro «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione». Anche nel 2021 continueranno gli sforzi per creare un Forum sulla formazione in materia di cultura della costruzione all'ETH di Zurigo e con le alte scuole pedagogiche interessate.

Associazione

L'associazione Archijeunes è riconosciuta come associazione di pubblica utilità. FAS e SIA finanziano congiuntamente due terzi delle attività svolte. Un altro terzo è fornito da aziende e privati grazie ai contributi dei benefattori. I costi del progetto della biblioteca online e della pubblicazione del libro «Elementi di una formazione generale sul tema della cultura della costruzione» oltre 140'000.- franchi, sono stati finanziati tramite contributi per progetti. Desideriamo pertanto ringraziare in particolare l'Ufficio Federale della Cultura UFC, la Città e il Cantone di Zurigo, la FSAP, la FAS, il fondo di sostegno della SIA Zurigo, la Fondazione Göhner, la Fondazione Sophie e Karl Binding, la Albert Lück-Stiftung, la cooperativa edilizia ABZ, l'azienda Senn e l'azienda Halter, nonché tutte le donatrici e tutti i donatori che hanno contribuito a tal proposito. Il rapporto annuale può essere consultato in Internet od ordinato all'indirizzo: office@archijeunes.ch. Dal 2020 sono pubblicati sul sito anche bilancio e conto economico.

Comitato direttivo:

Thomas Schregenberger, Presidente
Adrian Altenburger, Vicepresidente
Evelyn Enzmann, Tesoriera
Barbara Neff, Attuaria
Sibylle Grosjean, Fundraising

Consiglio consultivo:

Karin Artho, Heimatschutz Svizzera
Elisabeth Gaus-Hegner, PHZH Zurigo
Clementine Hegner-van Rooden, dipl. ing.
Paul Marti, Insegnante liceale, Ginevra
Daniel Mata, Insegnante di scuola media, San Gallo
Alex Schillig, Insegnante liceale, San Gallo

Sede amministrativa:

Dr.ssa Kathrin Siebert, Amministratrice
Sabrina Zimmermann, Collaboratrice di progetto
Stella Meister, Praticante



In occasione dell'Assemblea generale del 2020, Markus Schaeffle ha lasciato il Comitato direttivo di Archijeunes. È stato membro di un «Comitato direttivo provvisorio» nel senso migliore del termine. Sin dalla creazione di Spacespot ha fornito, in veste di rappresentante della FAS, un importante contributo alla riorganizzazione e alla creazione di Archijeunes. Nello sviluppo della piattaforma www.archijeunes.ch ha portato l'eredità più importante di Spacespot, le unità didattiche, nell'era digitale, rendendole accessibili alle nuove generazioni. Vogliamo ringraziarlo di cuore per il grande impegno profuso anche in qualità di attento tesoriere. Il suo ruolo nel Comitato direttivo è stato assunto dalla neoeletta Evelyn Enzmann, architetto. Negli ultimi anni è stata revisore di Archijeunes e ora assumerà l'incarico di tesoriera. Quale nuovo revisore di Archijeunes si è reso disponibile l'architetto Dieter Jüngling.

A nome di Archijeunes desidero ringraziare di cuore la nostra amministratrice Kathrin Siebert per il suo grande impegno e per gli ottimi risultati raggiunti nel 2020. Desidero ringraziare anche Sibylle Grosjean per l'impegno profuso nel suo lavoro a titolo gratuito per la raccolta fondi, Evelyn Enzmann per la sua scrupolosità nella contabilità e per il suo spirito critico, e Barbara Neff e Adrian Altenburger per l'importante lavoro svolto nella comunicazione con le associazioni di categoria. Un grazie va infine soprattutto alla FAS e alla SIA nonché a tutte le istituzioni, alle aziende e ai privati che ci sostengono finanziariamente nella nostra attività e ci motivano nel nostro lavoro.

Zurigo, marzo 2021

Thomas Schregenberger
Presidente di Archijeunes